



COMUNE DI BRESCIA

Area: TRANSIZIONE ECOLOGICA, AMBIENTE E  
MOBILITÀ

Area: PIANIFICAZIONE URBANA ED EDILIZIA

**PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL DOCUMENTO DI PIANO E AL PIANO  
DEI SERVIZI RELATIVO ALLE AREE SITE TRA VIA  
VOLTURNO E VIA CARDUCCI – AT-D.2.2 TRIVELLINI EST – DI  
PROPRIETÀ IMMOBILIARE B21 S.R.L.**

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE  
STRATEGICA (VAS)**

**ALLEGATO:**

**RELAZIONE PROPEDEUTICA ALL'ESPRESSIONE DEL  
PROVVEDIMENTO DI VERIFICA**

**Autorità Competente per la VAS  
Il Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale  
(Ing. Claudio Bresciani)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.  
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**Autorità Procedente per la VAS:  
Il Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica e Trasformazione urbana  
(Arch. Elena Todeschini)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.  
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

## **Sommario**

1	Introduzione.....	3
2	Pareri trasmessi dagli Enti competenti in materia ambientale e dagli Enti territorialmente interessati.....	3
2.1	Parere di ATS di Brescia.....	3
2.2	Parere della Provincia di Brescia .....	5
2.3	Parere di ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia .....	6
2.4	Parere di REGIONE LOMBARDIA .....	7
3	Osservazioni di carattere complessivo relative alla procedura di VAS in tema ambientale, trasmesse dai portatori di interesse. .....	8
4	Conclusioni.....	9
5	Verbali Conferenze di Valutazione.....	11

## 1 Introduzione

Come stabilito dall'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 comma 4: *"L'autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18."*

La presente relazione è stata predisposta considerando la documentazione agli atti del *Procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) per il Piano Attuativo in variante al Documento di Piano e al Piano dei Servizi relativo alle aree site tra via Volturno e via Carducci – AT-D.2.2 Trivellini est – di proprietà Immobiliare B21 s.r.l., nonché i pareri trasmessi dagli Enti competenti in materia ambientale e dagli enti territorialmente interessati e le osservazioni trasmesse dai portatori di interesse in campo ambientale.*

Documentazione considerata:

1. la **Deliberazione della Giunta Comunale n. 323 del 31.07.2024** e successiva **Determinazione dirigenziale n. 1984 del 08.08.2024** con le quali si è dato avvio al Procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la Variante al Documento di Piano e al Piano dei Servizi relativo alle aree site tra via Volturno e via Carducci – AT -D.2.2 Trivellini est – di proprietà immobiliare B21 s.r.l.
2. il documento **Rapporto Preliminare ai fini della verifica di non assoggettabilità alla VAS** redatto dagli arch. Ettore Fermi e Umberto Baratto, messo a disposizione a partire dal 29.08.2024 su SIVAS e sul sito istituzionale del Comune di Brescia;
3. il verbale della **Conferenza del 24 settembre 2024** ore 10:30, con i portatori di interesse in campo ambientale;
4. il verbale della **Conferenza del 24 settembre 2024** ore 11:30, con gli enti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;
5. **pareri e osservazioni** trasmessi dai soggetti che a diverso titolo hanno partecipato al procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS.

## 2 Pareri trasmessi dagli Enti competenti in materia ambientale e dagli Enti territorialmente interessati

Nei capitoli che seguono si riporta un estratto, in corsivo, del **parere** trasmesso dagli **Enti** con le relative **considerazioni** predisposte dall'*Autorità Competente* d'intesa con l'*Autorità Procedente*.

### 2.1 Parere di ATS di Brescia

Con nota del 30/09/2024 prot. gen. n. 319568/2024, ATS di Brescia ha trasmesso le proprie osservazioni sul Rapporto preliminare (*in corsivo un estratto del testo originale*):

*Relazione Propedeutica all'espressione del Parere Motivato – assoggettabilità alla VAS – Trivellini Est – Ottobre 2024*

“[...] la scrivente Agenzia ritiene che il progetto proposto **non sia da assoggettare** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Si ricorda inoltre che:

- le terre e rocce da scavo, prodotte dall'intervento, dovranno essere gestite in conformità al DPR 13 giugno 2017, n. 120 recante disposizioni in materia di “Riordino e semplificazione della disciplina sulla gestione delle terre e rocce da scavo - Attuazione articolo 8, D.L.133/2014 - Abrogazione DM 161/2012 - Modifica articolo 184-b D.lgs 152/06 e s.m.i.”;
- gli eventuali rifiuti che venissero prodotti nelle fasi di cantiere, dovranno essere correttamente conferiti ad impianti di recupero e/o smaltimento in conformità alla Parte IV del vigente D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- durante le fasi di cantierizzazione, le attività “temporanee”, ai sensi dell'art.6 c.1<sup>a</sup> let. h) Legge 26 ottobre 1995 n.447, art.8 L.R. 10 agosto 2001 n.13, dovranno essere preventivamente autorizzate in deroga ai limiti massimi di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale [...]
- durante il periodo d'attività del cantiere, dovrà essere fatto divieto di combustione di qualsiasi rifiuto prodotto (carta, stracci, legname etc.) da cui ne possano derivare emissioni moleste atte a cagionare nocimento alle confinanti aree residenziali;
- al fine di prevenire e contenere inconvenienti di carattere igienico sanitario derivanti dalla produzione e dispersione di polveri, durante le operazioni di movimentazione di materiali e/o rifiuti, dovranno essere assunte le misure più idonee al loro contenimento, in linea con quanto previsto all'Allegato V, parte V del D.lgs152/06 e s.m.i. [...]
- il nuovo edificato dovrà rispettare le disposizioni del DPCM 5 dicembre 1997 “Requisiti acustici passivi degli edifici”;
- le acque meteoriche del nuovo comparto dovranno essere gestite in conformità al Regolamento Regionale n. 7 del 2017, nel rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica, valutando l'adozione di misure finalizzate al loro riutilizzo non sanitario. Per le acque meteoriche in eccesso se ne consiglia, prioritariamente, lo smaltimento negli strati superficiali del suolo, oppure in corpo idrico superficiale, se presente, od in pubblica fognatura. In tal senso, al fine di minimizzare le superfici esterne impermeabilizzate, fatte salve le indicazioni già illustrate nel “Rapporto Preliminare”, per quanto possibile si propone che le pertinenze esterne, destinate a parcheggi, siano realizzate con l'impiego di green block od analoghi sistemi che garantiscano, appunto, il deflusso delle acque piovane negli strati del sottosuolo;
- l'illuminazione esterna del futuro complesso residenziale, dovrà essere conforme alla vigente LR 31/2015, recante disposizioni in “Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso”.

## 2.2 Parere della Provincia di Brescia

Con nota del 27/09/2024 prot. gen. n. 317326/2024, la Provincia di Brescia ha trasmesso le proprie osservazioni sul Rapporto preliminare (*in corsivo un estratto del testo originale*):

### ***“DESCRIZIONE DELLA VARIANTE***

*[...] Dall’analisi del Rapporto Preliminare depositato emerge come le azioni della Variante siano circoscritte a livello locale e interessano una porzione contenuta di tessuto confermando sostanzialmente la previsione vigente, anche se la realizzazione e il mantenimento di aree a verde saranno a carico dei plessi privati e non più pubbliche; lo stesso RP ha fornito, nel suo complesso, una adeguata descrizione del piano soggetto a procedura, nonché le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull’ambiente riconducibili all’attuazione del piano stesso.*

*Le indagini e le analisi ambientali e territoriali sono state infatti finalizzate allo screening dei potenziali effetti significativi sull’ambiente indotti dalle modifiche introdotte dalla variante. [...]*

*Per quanto attiene le aree verdi urbane previste dalla scheda d’Ambito si rileva però come con la variante proposta si proceda ad una riduzione delle aree ad uso pubblico, con una conseguente perdita della fruibilità per la collettività, a beneficio di spazi verdi privati. Sul punto, in considerazione della riduzione proposta anche sull’attiguo ambito Trivellini Ovest, si invita codesto Comune a valutare attentamente quanto proposto dalla variante in argomento relativamente alle aree ad uso pubblico.*

### ***INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA***

*[...] Nel Rapporto Preliminare redatto a corredo della variante non viene trattato il tema dell’inviananza idraulica, che dovrà invece far parte del progetto di variante.*

***ALTRI TEMATISMI*** *Si rileva che alla documentazione tecnica di SUAP non è stata allegata la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (ex Allegato 6 alla d.g.r. 6738/2017) secondo lo schema riportato nell’Allegato 1 alla d.g.r. XI/6314 del 26/04/2022, la quale assevera: 1- la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio; 2- la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA, dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti. La stessa asseverazione dovrà quindi necessariamente essere prodotta per la successiva fase di valutazione di congruità al PTCP e al PTR e dovrà far parte degli elaborati di approvazione della variante in argomento.*

### ***BIODIVERSITA’ - RETE ECOLOGICA***

*Di seguito le indicazioni dell’Ufficio Rete Ecologica ed Aree Protette in merito alla VIC ed alla REC, nella procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della variante al PGT del Comune di Brescia [...]*

*Osservazioni istruttorie: Verificati i contenuti del Rapporto Preliminare, relativamente alle competenze dello scrivente Ufficio si ritiene che la riorganizzazione dell'ambito di trasformazione nei suoi PA, così come prevista, riduca considerevolmente l'area a verde da ascrivere a fascia di verde urbano prevista dall' AdT; di conseguenza, diminuisce la possibilità - da parte della A.C. - di mantenere un'area verde significativa a filtro rispetto alle realtà produttive ed infrastrutturali circostanti e di coordinare, entro la medesima, la ricostruzione ecologica diffusa indicata quale obiettivo per ridurre le esternalità negative delle realtà sopra citate. Vista la proposta di potenziamento degli itinerari ciclabili e la previsione di un'area a parcheggio, si invita sin da ora a prevedere - nel progetto di mitigazione - che i filari continui di alberi siano messi a dimora su aree permeabili di ampiezza congrua ad assicurare l'ossigenazione dell'apparato radicale e che la pavimentazione del parcheggio auto sia realizzata con materiale drenante (erba Block, grigliati carrabili ed affini, terre stabilizzate, ghiaia, ecc). Il progetto di mitigazione dovrà specificare la scelta botanica delle specie arboree individuate, tenendo conto della loro capacità di assorbire CO2 e della necessità di ridurre l'isola di calore propria delle aree urbanizzate, oltre che della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici (sia per la componente verde, sia per l'area in cui saranno costruiti nuove residenze) e di resistere ad ampi periodi di siccità o a fortunali imprevisti.*

*L'A.C. dovrà pertanto verificare la congruità delle mitigazioni ecologiche da adottare anche in relazione alla necessità di riequilibrio compensativo previsto dalla propria rete ecologica (Metodo Strain), oltre che al progetto previsto dalle varie iniziative di "Un filo naturale", in modo da attuare progressivamente gli obiettivi di sostenibilità anche climatica - della pianificazione locale.*

*Il progetto di mitigazione dovrà essere redatto a scala adeguata ed accompagnato da breve relazione descrittiva, che renda conto delle scelte botaniche, del loro numero e sesto d'impianto, in modo da poter far parte della Convenzione con il Comune, unitamente alla documentazione progettuale del P.A. in esame".*

## **2.3 Parere di ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia**

Con nota del 18/09/2024 prot. gen. n. 304318/2024, ARPA Lombardia ha trasmesso le proprie osservazioni sul Rapporto preliminare (*in corsivo un estratto del testo originale*):

***"L'area di intervento risulta essere inclusa nel SIN Brescia-Caffaro, tuttavia non sono state presentate eventuali indagini svolte in merito all'inquinamento del suolo atte ad escludere possibili contaminazioni dello stesso. Si invita a precedere in tal senso.*** Inoltre evidenziando il tracciato ferroviario che serviva l'Iveco, è plausibile pensare che l'attività pregressa possa aver determinato la compromissione del suolo o delle acque sotterranee e siano presenti sostanze contaminanti in concentrazioni tali da determinare un pericolo, per la salute pubblica o per l'ambiente. A tale proposito, oltre a richiamare il rispetto del Regolamento Locale di Igiene, in applicazione del principio di precauzione e in caso di pericolo, anche potenziale, per la salute umana e per l'ambiente, si raccomanda l'esecuzione di una verifica obiettiva che accerti e assicuri un alto

*livello di protezione, con le modalità previste dall'art.242 del D. Lgs 152/2006, sulle matrici ambientali, tesa alla verifica del rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alla tabella 1, colonna A, dell'Allegato 5 del D. Lgs stesso.*

*Si fa presente la necessità di minimizzare, laddove possibile, le superfici esterne impermeabilizzate;*

*[...] Si dovrà essere effettuata la coerenziazione delle previsioni con le disposizioni della Legge Regionale 4/2016 che prevede obblighi di rispetto dei principi di "invarianza idraulica e idrologica che si applicano agli interventi edilizi definiti dall'articolo 27, comma 1, lettere a), b) e c) e a tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla sua condizione preesistente all'urbanizzazione, secondo quanto specificato nel regolamento regionale di cui al comma 5.*

*Si richiama la necessità di ottemperare a quanto stabilito dal R.R n. 2/2006 circa le disposizioni per il risparmio e il riutilizzo della risorsa idrica [...]*

*Si rammenta che dovranno essere rispettate le vigenti disposizioni in materia di prestazione energetica degli edifici e degli impianti, di **contenimento dei consumi energetici** che indirizzano sempre più ad un'edilizia a basso impatto ambientale e ad un'alta efficienza energetica.*

*Infine, sebbene l'analisi degli impatti indotti dalla realizzazione del nuovo comparto, come illustrata nel rapporto preliminare, metta in luce una generale sostenibilità della proposta dal punto di vista degli impatti sul clima acustico, degli effetti sulla qualità dell'aria, dei consumi idrici ed energetici e delle potenziali interferenze con il sistema delle acque superficiali e sotterranee, **si ritiene necessario prevedere mitigazioni arboree a confine con aree a destinazione commerciale e produttiva.**"*

## 2.4 Parere di REGIONE LOMBARDIA

Con nota del 23/09/2024 prot. gen. n. 310773/2024, Regione Lombardia - Direzione Generale enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica ha trasmesso le proprie osservazioni sul Rapporto preliminare (*in corsivo un estratto del testo originale*):

*"Per quanto di competenza, l'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia, **non ha nulla da rilevare** circa il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in corso.*

*Fa presente però che le aree oggetto di variante, in lato sud lungo via Carducci, ricadono all'interno della fascia di rispetto pari a 1 m del corso d'acqua "Roggia Fiumicella" appartenente al reticolo idrico Consortile (RIB), come individuato dall'allegato C alla d.g.r. n. XII/1615 del 18 dicembre 2023, per il quale l'autorità idraulica competente è il Consorzio di Bonifica Oglio-Mella. Pertanto, **l'eventuale realizzazione di qualsiasi opera in tale fascia è subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni dello stesso.***

*Inoltre, secondo le mappe di pericolosità del Piano di Gestione Rischio Alluvioni - rev. 2022, il comparto oggetto di variante ricade all'interno dello scenario pericolosità “Raro L” (TR = 500 anni) e pertanto nell'esecuzione delle opere si dovranno rispettare anche le eventuali prescrizioni della d.g.r. X/6738 del 19/06/2017 “Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA)”, punto 3. Nello specifico per le aree interessate da alluvioni “Rare P1/L” si dovranno applicare rispettivamente le disposizioni di cui all'art. 31 delle N.d.A. del PAI. [...]”*

**3 Osservazioni di carattere complessivo relative alla procedura di VAS in tema ambientale, trasmesse dai portatori di interesse.**

Non sono pervenute osservazione da parte dei portatori in campo ambientale.

## 4 Conclusioni

I **pareri** trasmessi nell'ambito della procedura in tema sono stati tutti considerati e valutati.

In considerazione degli aspetti riportati nel presente documento, si ritiene che il Piano Attuativo **non debba essere assoggettato a VAS** a condizione che in fase di adozione e/o nelle fasi autorizzative successive, vengano considerati gli aspetti evidenziati nel presente documento da parte di ATS, Provincia di Brescia, ARPA – dipartimento di Brescia e Regione Lombardia, di seguito riepilogate.

**Dal parere di ATS:**

1. durante le fasi di cantierizzazione dovranno essere considerati i seguenti aspetti:
  - gestione delle terre e rocce da scavo in conformità al DPR 13 giugno 2017, n. 120;
  - conferimento di eventuali rifiuti in conformità alla Parte IV del vigente D. Lgs 152/2006 e s.m.i.
  - richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti di emissione sonora per attività “temporanee” ai sensi dell’art.6 c.1 let. h) L. 447/1995 e art.8 L.R. 10 agosto 2001 n.13;
  - divieto di combustione di qualsiasi rifiuto prodotto;
  - contenimento della produzione e dispersione di polveri in linea con quanto previsto all’allegato V, parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
2. Le nuove unità immobiliari dovranno rispettare le disposizioni del DPCM 5.12.1997 “Requisiti acustici passivi degli edifici” e l’illuminazione esterna dovrà essere conforme alla L.R. 31/2015;
3. le acque meteoriche del nuovo comparto dovranno essere gestite in conformità al Regolamento Regionale n. 7 del 2017, nel rispetto del principio di invarianza idraulica e idrogeologica.

**Dal parere della Provincia di Brescia:**

4. considerato che il Comune di Brescia è classificato come area ad alta criticità idraulica, richiamato il Regolamento Regionale n. del 23.11.2017 e successiva dGR XI/1516 del 15.04.2019, per il quale per le opere di nuova costruzione dovrà essere predisposta apposita documentazione nella quale vengano verificate le soluzioni in tema di invarianza idraulica ed idrogeologica, si chiede di produrre una valutazione preliminare circa i criteri di invarianza idraulica adottati nell’impostazione planivolumetrica;
5. si richiede di trasmettere la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (ex Allegato 6 alla d.g.r. 6738/2017) secondo lo schema riportato nell’Allegato 1 alla d.g.r. XI/6314 del 26/04/2022;
6. il progetto di mitigazione dovrà tenere conto di quanto specificato dalla Provincia e riportato al precedente capitolo 2.2. L’impegno alla realizzazione delle opere di mitigazione su area pubblica dovrà essere parte della Convenzione urbanistica.

**Dal parere di ARPA:**

7. tenuto conto che l'area di intervento risulta inclusa nel SIN Brescia - Caffaro ed è interessata dal tracciato ferroviario dismesso che serviva la fabbrica dell'IVECO, preliminarmente alla trasformazione ed edificazione delle aree, dovrà essere integrata la documentazione con le indagini ambientali relative all'inquinamento del suolo “*atte ad escludere possibili contaminazioni del suolo o delle acque sotterranee*”;
8. nell'utilizzo del suolo si ritiene opportuno, per quanto possibile, che le superfici esterne impermeabili siano minimizzate;
9. si ritiene necessario prevedere mitigazioni arboree a confine con le aree a destinazione commerciale e produttiva.

**Dal parere di Regione Lombardia:**

10. la realizzazione di eventuali opere nella fascia di rispetto pari a 1 m del corso d'acqua “Roggia Fiumicella” è subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni da parte dell'autorità idraulica competente (Consorzio Bonifica Oglio – Mella).

## 5 Verbali Conferenze di Valutazione



### Settore Pianificazione Urbanistica e Trasformazione Urbana Settore Sostenibilità Ambientale

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il piano attuativo "Trivellini Est" in Variante al Piano di Governo del Territorio e al Piano dei Servizi – Società Immobiliare B21 S.r.l. via Corsica, 143 - Brescia

#### VERBALE RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE IN MODALITA' DI COLLEGAMENTO DA REMOTO DEL 24.09.2024

La seduta si apre alle ore 10:30

Sono presenti:

Autorità Competente: Ing. Claudio Bresciani;

Autorità Procedente: Arch. Elena Todeschini

Per il Servizio Progettazione urbana e attuazione del PGT Ing. Barbara Bonomi e Ing. Andrea Scalonna;

Arch. Umberto Baratto progettista del PA

Con nota prot. 282723 del 30.08.2024 è stata indetta la riunione di consultazione in oggetto effettuata in videoconferenza dando termine per l'invio di osservazioni fino alle ore 12.00 del 30.09.2024 tramite PEC all'indirizzo: [urbanistica@pec.comune.brescia.it](mailto:urbanistica@pec.comune.brescia.it).

Alla seduta sono convocati:

- Associazioni ambientaliste;
- Portatori di interesse in campo ambientale.

L'autorità competente comunica che al momento non stati trasmessi pareri dalle Associazioni ambientaliste o dai Portatori di interesse in campo ambientale.

Constatato che alla riunione non si è presentato nessun rappresentante di dette Associazioni e Portatori di interesse, alle ore 10:50 si conclude la riunione.

Letto e confermato in video conferenza

Autorità Competente per la VAS

Responsabile del Settore

Sostenibilità ambientale

(Ing. Claudio Bresciani)

firmato digitalmente

Autorità Procedente per la VAS

Responsabile del Settore

Pianificazione Urbanistica e Trasformazione Urbana

(Arch. Elena Todeschini)

firmato digitalmente

ELENA

TODESCHINI

Settore Pianificazione Urbanistica e Trasformazione Urbana

DIRIGENTE

25.09.2024

17:40:22

GMT+01:00

1

scia

Settore Pianificazione Urbanistica e Trasformazione Urbana – Via Marconi n. 1  
0302978603 - [urbanistica@comune.brescia.it](mailto:urbanistica@comune.brescia.it) – [urbanistica@pec.comune.brescia.it](mailto:urbanistica@pec.comune.brescia.it)

—  
COMUNE DI BRESCIA  
Comune di Brescia - PG  
Protocollo N.0316215/2024 del 26/09/2024  
Firmatario: CLAUDIO BRESCIANI, MAGIA TODESCHINI



COMUNE DI  
BRESCIA

Settore Pianificazione Urbanistica e Trasformazione Urbana  
Settore Sostenibilità Ambientale

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il piano attuativo "Trivellini Est" in Variante al Piano di Governo del Territorio e al Piano dei Servizi – Società Immobiliare B21 S.r.l. via Corsica, 143 - Brescia

**VERBALE RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE IN MODALITA' DI COLLEGAMENTO DA REMOTO DEL 24.09.2024**

La seduta si apre alle ore 11:30

Sono presenti:

Autorità Competente: Ing. Claudio Bresciani;

Autorità Procedente: Arch. Elena Todeschini

Per il Servizio Progettazione urbana e attuazione del PGT Ing. Barbara Bonomi e Ing. Andrea Scalagna;

Arch. Umberto Baratto progettista del PA

Con nota prot. 282787 del 30.08.2024 è stata indetta la riunione di consultazione in oggetto effettuata in videoconferenza dando termine per l'invio di osservazioni fino alle ore 12.00 del 30.09.2024 tramite PEC all'indirizzo: [urbanistica@pec.comune.brescia.it](mailto:urbanistica@pec.comune.brescia.it).

Alla seduta sono convocati:

- Soggetti competenti in materia ambientale;
- Enti territorialmente interessati.

Viene data lettura dei pareri pervenuti:

- ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia – Prot. 304318 del 18.09.2024;
- Regione Lombardia – Ufficio Territoriale Regionale Brescia – Prot. 310773 del 23.09.2024.

Constatato che alla riunione non si è presentato nessun rappresentante dei Soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati, alle ore 11:50 la riunione veniva chiusa.

Letto e confermato in video conferenza

Autorità Competente per la VAS

Responsabile del Settore

Sostenibilità ambientale

(Ing. Claudio Bresciani)  
firmato digitalmente

Autorità Procedente per la VAS

Responsabile del Settore

Pianificazione Urbanistica e Trasformazione urbana

(Arch. Elena Todeschini)  
firmato digitalmente

ELENA

TODESCHINI

COMUNE DI

BRESCIA

DIRIGENTE

25.09.2024

17:40:22

GMT+01:00

Settore Pianificazione Urbanistica e Trasformazione Urbana – Via Marconi n. 12 - 2  
0302978603 - [urbanistica@comune.brescia.it](mailto:urbanistica@comune.brescia.it) – [urbanistica@pec.comune.brescia.it](mailto:urbanistica@pec.comune.brescia.it)

—  
COMUNE DI BRESCIA – PG  
Comune di Brescia – PG  
Protocollo N. 0316249/2024 del 26/09/2024  
Firmatario: CLAUDIO BRESCIANI, ELENA TODESCHINI